

Prefazione

Questo libro è un'edizione ridotta dell'*Introduzione alla Bibbia ebraica* con CD-ROM, pubblicata da Fortress Press nel 2004. La versione ridotta si è ottenuta soprattutto omettendo commenti e particolari. Ho anche omesso diversi profeti minori: *Michea, Naum, Sofonia, Abdia* e *Abacuc*, ed alcuni dei libri deuterocanonici (*Tobia, Giuditta, Baruc*). Sono state incluse alcune brevi schede su argomenti di interesse, disseminate nel libro. Un *website* abbinato, visitabile all'indirizzo <http://fortresspress.com/collins>, include sintesi di capitoli, indicazioni per studi e ricerche, materiali per presentazioni con *PowerPoint* ed altri sussidi per docenti e studenti.

Questo libro è il frutto dell'esperienza didattica maturata tenendo corsi introduttivi sull'Antico Testamento o Bibbia ebraica presso diverse istituzioni nel corso di trent'anni. A questi corsi hanno partecipato anche seminaristi cattolici (del Mundelein Seminary di Mundelein/IL e dell'University of Notre Dame di Notre Dame/IN), studenti universitari (DePaul University di Chicago/IL, Notre Dame University e l'università di Chicago di Chicago/IL), studenti del corso di laurea pastorale in teologia (*Master of Divinity*) di tutte le confessioni religiose (a Chicago e a Yale) e studenti del corso di laurea magistrale (*Master of Arts*) che, come gli studenti universitari summenzionati, potevano essere o no impegnati in senso religioso. Tali studenti erano prevalentemente cristiani, ma c'erano anche numerosi gruppi di ebrei e di unitariani (specialmente a Chicago). La maggior parte di questi studenti hanno partecipato ai corsi con una qualche conoscenza di base della Bibbia, mentre alcuni erano assolutamente privi di qualsiasi conoscenza previa dell'argomento. Questo manuale

introduttivo è stato scritto per rispondere alle esigenze di alcuni o di tutti questi studenti. Esso presuppone un certo livello di istruzione, e una certa conoscenza previa della Bibbia alla fine sarebbe utile. È inteso, tuttavia, come un libro per coloro che stanno iniziando uno studio serio piuttosto che per esperti. Intende essere ecumenico, nel senso che non cerca di imporre alcuna prospettiva teologica particolare, ma di fornire informazioni e sollevare questioni che dovrebbero essere di interesse per qualsiasi studente, indipendentemente dal suo orientamento religioso. Le informazioni, per la gran parte, sono tratte dalla storia, dall'archeologia e dalla letteratura del Vicino Oriente antico. Le questioni sono principalmente etiche e riflettono il fatto che persone di diversi indirizzi religiosi continuano a leggere questi testi come scrittura sacra nel mondo moderno.

L'introduzione è storico-critica, nel senso che sottolinea che il testo biblico è il prodotto di un tempo e di un luogo particolari ed è radicato nella cultura del Vicino Oriente antico. Dal momento che molta parte dell'Antico Testamento espone un racconto apparentemente storico, occorre affrontare il problema dell'esattezza storica dei fatti narrati. In parte si tratta di mettere in correlazione il racconto biblico con le testimonianze derivate dall'archeologia e da altre fonti storiche. Ma questo problema apre anche un dibattito sul genere letterario del testo biblico. Non bisognerebbe confondere la storicità del racconto biblico con la storiografia nel senso moderno. La nostra guida migliore per comprendere il genere letterario dei testi biblici è il *corpus* della letteratura proveniente dal Vicino Oriente antico che è stato ritrovato nel corso degli ultimi due secoli.

Questa introduzione, tuttavia, non intende solo offrire un orientamento storico. L'importanza primaria dell'Antico Testamento come scrittura sacra sta nelle sue implicazioni etiche. In certi casi il materiale biblico orienta e suggerisce riflessioni e comportamenti etici: il racconto della liberazione dalla schiavitù in Egitto, i dieci comandamenti, la predicazione dei profeti sulla giustizia sociale. In altri casi, invece, è inaccettabile da parte della sensibilità moderna. L'ordine di sterminare i cananei è l'esempio più lampante, ma vi sono numerose questioni relative agli schiavi, alle donne, all'omosessualità e alla pena di morte che in un contesto moderno sono, come minimo, controverse. In ognuno di questi casi, siano essi o no congeniali alla sensibilità moderna, questa introduzione cerca di usare il testo biblico come una provocazione per suscitare questioni di rilevanza

sempre attuale. Il testo non è una fonte di risposte a questi problemi, ma piuttosto una fonte di domande. La maggior parte degli studenti inizialmente legge il testo attraverso un filtro di interpretazioni tradizionali. È importante valutare come queste interpretazioni tradizionali sono nate, ma anche chiedersi in che misura esse siano fondate nel testo biblico e se siano possibili altre interpretazioni.

Dal momento che questo libro è destinato a studenti, ho cercato di evitare le complesse controversie esegetiche sorte nel mondo accademico. Per questo motivo non vi sono note a piè di pagina. Invece, ogni capitolo è seguito da suggerimenti e indicazioni per letture ulteriori. Questi suggerimenti orientano gli studenti specialmente a commentari e opere di consultazione che essi possono utilizzare come validi strumenti. Inevitabilmente le bibliografie sono molto selettive e sono costituite principalmente da libri che io ho trovato utili. Si potrebbero elencare molti altri strumenti, ugualmente validi, ma spero che questi suggerimenti possano fornire agli studenti un buon punto di partenza. Dal momento che sono destinati principalmente a studenti anglofoni, mi sono limitato a strumenti disponibili in inglese.

Desidero ringraziare lo *staff* di Fortress Press, in particolare Neil Elliott e Josh Messner, James Pfeiffer, che ha proposto questa versione ridotta, e tutti coloro che hanno lavorato al libro. Le sintesi dei capitoli sono state preparate in larga parte da Matthew Neujahr. Questo libro è dedicato agli studenti della Yale Divinity School di New Haven/CT.